



“A rischio licenziamento oltre 2300 dipendenti dell’Alitalia”

Abbiamo ricevuto e pubblichiamo

Alle 11,30 il Ministero del Lavoro ha convocato alcune OO.SS. per la II fase delle procedure di **licenziamento di oltre 2300 dipendenti**. Il Governo ed i suoi Ministri esultano per lâ??ingresso di Lufthansa in ITA. Il Ministro Giorgetti lo definisce un successo italiano ed europeo.

Nulla si dice, perÃ², che lâ??**annunciata ristrutturazione e rilancio della Compagnia di Bandiera italiana non si Ã¨ realizzata** e che in realtÃ , il 31.10.2024 se non verrÃ prolungata la cigs, resteranno senza lavoro oltre 2300 dipendenti dellâ??Alitalia, molti dei quali sono in attesa di definizione delle cause avviate contro il mancato trasferimento in ITA che il Governo ha cercato di ostacolare con un Decreto, palesemente incostituzionale, che presto sarÃ allâ??esame della Corte Costituzionale stessa.

Le promesse formulate in campagna elettorale delle forze politiche di maggioranza, in merito ad una soluzione che consentisse la piena occupazione ed il rilancio di una azienda leader nel settore aereo-aeroportuale, si Ã infranta sullâennesima fallimentare scorciatoia della polverizzazione della ex-Compagnia di Bandiera italiana e sulla privatizzazione e vendita a pezzi di quanto restava di Alitalia.

La cessione di beni e attivitÃ del âramo aviationâ di Alitalia ad ITA Ã seguita dallâavvio del processo di vendita a Lufthansa, mentre la piccola compagnia italiana di proprietÃ del MEF continua ad assumere il personale dal mercato invece che dalla cassaintegrazione, non rendendo affatto chiari e trasparenti i criteri di assunzione.

Nulla si dice sulle incerte prospettive di stabilitÃ dei lavoratori dellâhandling Alitalia, parzialmente assunti da Swissport Italia che Ã rimasta esclusa dal bando di riordino aeroportuale a Fiumicino, la cui definizione Ã demandata ai giudici del TAR a cui Ã ricorso la suddetta societÃ per tentare di ribaltare lâesito della gara ed il conseguente affido delle attivitÃ al Leonardo da Vinci ad Airport Handling, ad Aviapartner e ad Aviation Services.